



presentano

ITINERARIA TEATRO e FABRIZIO DE GIOVANNI in

# Q.B. QUANTO BASTA

STILI DI VITA PER UN FUTURO EQUO



**11** NOVEMBRE • **21:15** • CINEMA EXCELSIOR

**12** NOVEMBRE • ore **10:00** • spettacolo per le scuole solo su prenotazione

INGRESSO: **11 NOV. € 7,00** **12 NOV. € 5,00** per info e prenotazioni: *contatti nel retro*

# STILI DI VITA

Un confronto aperto sul bene comune e sulle nostre responsabilità come abitanti della terra.

Lo scorso anno l'Associazione **DIALOGHI** ha intrapreso un percorso di confronto e riflessione a partire dalla Laudato Si. L'enciclica di Papa Francesco, è stata usata come canovaccio dal quale sono emerse tre tematiche di interesse generale sul bene comune, intorno le quali organizzare momenti d'incontro. Grazie alla collaborazione con le principali strutture ed enti dell'ambito culturale, si è cercato un taglio inconsueto e nuovo, che offrisse al pubblico uno spettacolo gradevole e, al contempo, permettesse agli ospiti facoltà di libera espressione.

Per il terzo filone di incontri, con tematica "Stili di vita" abbiamo programmato due incontri, il primo dei quali in collaborazione con la **Caritas della Diocesi di Macerata**, la quale sta promuovendo nell'ambiente scolastico della provincia, il progetto **'Una sola famiglia umana, cibo per tutti: è compito nostro'**, un percorso di sensibilizzazione al diritto al cibo. Volendo promuovere nuove forme d'incontro e riflessione, si è scelto di ospitare la compagnia teatrale **ITINERARIA TEATRO**, che si occupa dell'allestimento dello spettacolo di Fabrizio De Giovanni **"Q.B. QUANTO BASTA – stili di vita per un futuro equo"**.

L'altro appuntamento di questo filone vedrà la collaborazione tra Dialoghi e diverse realtà del territorio che nello svolgimento delle proprie attività, hanno cura di mantenere in primo piano l'interesse per la promozione di stili di vita sostenibili. Non un semplice excursus di realtà meritorie che si raccontano, ma una testimonianza di come sia ancora possibile porre alla base delle azioni quotidiane piccoli gesti di poca rilevanza ma significativi e di enorme valore simbolico: "quanto basta" per risvegliare la nostra coscienza e migliorare il nostro stile di vita.

# L'ESPERIENZA TEATRALE

L'esperienza di  
ITINERARIA nel  
teatro civie:  
spettacoli che  
ci chiedono  
una presa di  
coscienza.

**Impatto ambientale** è difficile credere che l'umanità possa avere un futuro, se continuiamo con l'attuale ritmo di vita, di consumi, di saccheggio delle risorse, di inquinamento, di violenza sulle specie viventi, di distruzione delle foreste e del territorio, di degrado della biosfera...

**Tranquilli, stiamo solo precipitando...** È necessaria e urgente un'inversione di rotta, se vogliamo che le generazioni future abbiano un futuro: avere la speranza di un futuro è condizione indispensabile di vita. La sobrietà nei nostri stili di vita è la soglia di accesso a un futuro di equità tra gli uomini e tra i popoli e di salvaguardia del creato. Scegliere uno stile di vita sobrio migliora la qualità della nostra vita individuale e collettiva, ci apre a una nuova relazione con gli altri, ci permette di godere la bellezza della vita nella dimensione della condivisione e della convivialità.

**Improntati al consumo** Partendo da considerazioni sui sempre più evidenti squilibri climatici causati dall'attività umana, nello spettacolo si affronta il problema dell'impronta ecologica, dell'iperconsumo del Nord opulento, del sottosviluppo del Sud del mondo, del ruolo delle multinazionali, delle botteghe del commercio equo e solidale, degli ecoprodotti, della mobilità sostenibile, del riciclo e riuso, insomma di tutte le possibili alternative all'insegna di un mondo più equo per tutti.

**Dimmi come vivi e ti dirò chi sei** Uno spettacolo teatrale quindi, per passare dalla presa di coscienza a nuovi comportamenti, per aiutarci a deporre nelle pieghe dell'agire quotidiano i semi di un futuro diverso.

# ASSOCIAZIONE DIALOGHI

Conoscenza e valorizzazione della ricchezza dell'altro e rispetto delle alterità

**Dialoghi** è un'associazione culturale della *Parrocchia Immacolata* che prende ispirazione dal "Cortile dei Gentili", non ha scopo di lucro e persegue finalità di dialogo attraverso la cultura, al fine di tessere relazioni e dare corpo alla "*chiesa in uscita*" che Papa Francesco sta costruendo e che non manca di promuovere, sia nei testi che nei discorsi.

Costituiscono settori di attività prevalenti la creazione di spazi ospitali d'incontro per instaurare un dialogo aperto ed intellettualmente onesto su problematiche vive del nostro tempo e temi di cultura contemporanea, anche in collaborazione con le principali strutture ed enti dell'ambito: università, enti di ricerca, fondazioni d'arte...

Tutto ciò al fine di dialogare e coinvolgere persone diverse per età, storia, formazione umana e culturale, visione della vita e credo religioso, avendo cura nel mettere al centro la dimensione umana e sociale del Bene Comune, nella volontà di costruire una propensione all'incontro e al confronto, che parta dalla conoscenza e valorizzazione della ricchezza dell'altro e porti ad uno spazio condiviso di ascolto, nel rispetto delle alterità.

# CAR ITA SMA CER ATA

Il diritto al cibo è l'elemento fondamentale dal quale ripartire per un mondo accogliente e giusto

La **Diocesi di Macerata** – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia propone il progetto '*Una sola famiglia umana, cibo per tutti: è compito nostro*', al fine di sensibilizzare le giovani generazioni al diritto universale al cibo, tenendo presenti le connessioni con i temi della buona finanza e della costruzione di un mondo di pace.

Il diritto al cibo diventa quindi l'elemento fondamentale dal quale ripartire, per rimuovere quello che è lo "scandalo della fame" che affligge ancora molte, troppe persone al mondo, togliendogli ogni dignità umana.

L'impegno necessario a proporre e sperimentare un cambiamento verso un mondo più giusto e accogliente per tutte le donne e uomini del pianeta deve partire dal riconoscere l'importanza di un fondamentale legame di relazione tra gli uomini. «Siate il cambiamento che volete vedere nel mondo», per usare le parole del Mahatma Gandhi, è necessario sollecitare l'impegno di tutti nella costruzione di un nuovo modello di relazioni, di governo globale e locale, di produzione, di consumo, di stile di vita, di trasformazione del conflitto in nuove relazioni di pace.





[mail.dialoghi@gmail.com](mailto:mail.dialoghi@gmail.com)



[caritas@diocesimacerata.it](mailto:caritas@diocesimacerata.it)  
[www.caritas.diocesimacerata.it](http://www.caritas.diocesimacerata.it)